



LA DOMENICA



Gesù si rivela nella sua trasfigurazione. Il Padre lo presenta come il Figlio amato, è a lui che dobbiamo aderire con la nostra vita.

F. ALLEGRETTI

ALZATEVI E NON TEMETE!

Il tempo quaresimale può apparire ad alcuni come un periodo cupo, in cui la Chiesa impone ai credenti sacrifici che ormai sembrano essere qualcosa di anacronistico, se non addirittura inopportuno. Ma non è così. Questo tempo, infatti, è un cammino verso la luce della risurrezione, che passa certamente attraverso il grigiore delle difficoltà umane ed è segnato dal peccato, ma è pur sempre guidato dalla colonna luminosa della grazia del Signore.

Gesù, di fronte allo sconcerto degli apostoli e al loro possibile disorientamento a motivo dell'annuncio del suo destino di rifiuto e di morte, si trasfigura. Mostra cioè la sua piena e gloriosa identità, anticipando così, nel mistero, la sua risurrezione. Non si sono sbagliati a credere in lui, e a giocare la loro vita nella sequela del Maestro, anzi hanno fatto bene! Egli è il Risorto, la cui luce è nascosta nell'umanità perché i loro occhi non ne siano abbagliati e, tuttavia, si irradia nello spirito fugando ogni tenebra e rischiarando il cammino. Come Abramo, possiamo allora riprendere anche noi il nostro cammino, certi che il Signore non ci abbandonerà, testimoniando al mondo il suo amore e la sua salvezza.

don Tiberio Cantaboni

■ Oggi, il Cristo, vincitore delle tentazioni nel deserto, viene trasfigurato davanti ai discepoli e a noi che abbiamo deciso di seguirlo. Nella gloriosa manifestazione del monte Tabor, il Padre ci assicura che il servo, colui che cammina verso la croce, è il suo amatissimo Figlio, e in lui è racchiusa tutta la promessa di gloria e di pace della Pasqua.

ANTIFONA D'INGRESSO

(Sal 26/27,8-9)

Di te dice il mio cuore: «Cercate il suo volto». Il tuo volto io cerco, o Signore. Non nascondermi il tuo volto.

Oppure:

(Sal 24/25,6.3.22)

Ricorda, Signore, il tuo amore e la tua bontà, le tue misericordie che sono da sempre. Non trionfino su di noi i nostri nemici; libera il tuo popolo, Signore, da tutte le sue angosce.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi. **A - E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C - Il Signore Gesù ci invita a seguirlo nel suo cammino verso la luce della Pasqua. Con lui dobbiamo passare attraverso il mistero della passione e della croce perché siamo liberati dal peccato e da ogni idolatria. Apriamo con fiducia il nostro cuore alla grazia della conversione.

Breve pausa di silenzio.

– Signore, compimento delle profezie, che guidi il tuo popolo nell'esodo verso la Pasqua eterna, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

– Cristo, volto luminoso del Padre, che conforti la debolezza dei tuoi discepoli, abbi pietà di noi. **A - Cristo, pietà.**

– Signore, Figlio di Dio, che nel mistero della croce manifesti la tua gloria, abbi pietà di noi. **A - Signore, pietà.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **A - Amen.**

In Quaresima non si dice il Gloria.

ORAZIONE COLLETTA

C - O Padre, che ci chiami ad ascoltare il tuo amato Figlio, nutri la nostra fede con la tua parola e purifica gli occhi del nostro spirito, perché possiamo godere la visione della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.**

Oppure:

C - O Dio, che chiamasti alla fede i nostri padri e hai dato a noi la grazia di camminare alla luce del Vangelo, aprici all'ascolto del tuo Figlio, perché accettando nella nostra vita il mistero della croce, possiamo entrare nella gloria del tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Gen 12, 1-4a

Vocazione di Abramo, padre del popolo di Dio.

Dal libro della Genesi

In quei giorni, ¹il Signore disse ad Abram: «Vattene dalla tua terra, dalla tua parentela e dalla casa di tuo padre, verso la terra che io ti indicherò. ²Farò di te una grande nazione e ti benedirò, renderò grande il tuo nome e possa tu essere una benedizione. ³Benedirò coloro che ti benediranno e coloro che ti malediranno maledirò, e in te si diranno benedette tutte le famiglie della terra».

⁴Allora Abram partì, come gli aveva ordinato il Signore.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 32 (33)

R Donaci, Signore, il tuo amore: in te speriamo.



Retta è la parola del Signore / e fedele ogni sua opera. / Egli ama la giustizia e il diritto; / dell'amore del Signore è piena la terra. **R**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme, / su chi spera nel suo amore, / per liberarlo dalla morte / e nutrirlo in tempo di fame. **R**

L'anima nostra attende il Signore: / egli è nostro aiuto e nostro scudo. / Su di noi sia il tuo amore, Signore, / come da te noi speriamo. **R**

SECONDA LETTURA

2Tm 1, 8b-10

Dio ci chiama e ci illumina.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo a Timòteo

Figlio mio, ⁸con la forza di Dio, soffri con me per il Vangelo. ⁹Egli infatti ci ha salvati e ci ha chiamati con una vocazione santa, non già in base alle nostre opere, ma secondo il suo progetto e la sua grazia. Questa ci è stata data in Cristo Gesù fin dall'eternità, ¹⁰ma è stata rivelata ora, con la manifestazione del salvatore nostro Cristo Gesù. Egli ha vinto la morte e ha fatto risplendere la vita e l'incorruttibilità per mezzo del Vangelo.

Parola di Dio **A - Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

Cfr. Mc 9, 7

Lode e onore a te, Signore Gesù! Dalla nube luminosa, si udì la voce del Padre: «Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo!». **Lode e onore a te, Signore Gesù!**

VANGELO

Mt 17, 1-9

Il suo volto brillò come il sole.



Dal Vangelo secondo Matteo

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ¹Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. ²E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. ³Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui.

⁴Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». ⁵Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo».

⁶All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. ⁷Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». ⁸Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo.

⁹Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti».

Parola del Signore **A - Lode a te, o Cristo.**

Nel tempo di Quaresima è possibile sostituire il "Credo" con il Simbolo detto "degli Apostoli". Il Celebrante avvisi per tempo l'assemblea.

SIMBOLO DEGLI APOSTOLI

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, / creatore del cielo e della terra; / e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, / *(a queste parole tutti si inchinano)* **il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine**, patì sotto Ponzio Pilato, / fu crocifisso, morì e fu sepolto; / discese agli inferi; / il terzo giorno risuscitò da morte; / salì al cielo, / siede alla destra di Dio Padre onnipotente; / di là verrà a giudicare i vivi e i morti. / Credo nello Spirito Santo, / la santa Chiesa cattolica, / la comunione dei santi, / la remissione dei peccati, / la risurrezione della carne, / la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, la Trasfigurazione del Signore ci fa pregustare l'esito vittorioso del cammino che passa attraverso la passione e la morte di Gesù. Presentiamo al Padre le nostre preghiere.

Lettore - Diciamo insieme:

R Padre, fa' che ascoltiamo il tuo Figlio.

1. Per la Chiesa, perché in questo tempo sia sempre fedele al mistero della croce e intensifichi l'ascolto e la meditazione della Parola; preghiamo:

2. Per gli operatori della comunicazione, perché trasmettano la bellezza della parola di Gesù attraverso tutto ciò che è buono, nobile e vero; preghiamo:

3. Per chi non ha speranza, per chi è rifiutato, per chi è schiavo del peccato, perché le loro tenebre siano diradate da Cristo, vera luce del mondo; preghiamo:

4. Per noi e la nostra comunità; perché ci lasciamo trasfigurare da Cristo per divenire luce e sale del mondo, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Grazie, o Padre, per il dono del tuo Figlio, Parola vivente. Donaci la grazia di essergli sempre fedeli, affinché trasformi la nostra umanità e la accompagni alle porte del tuo Regno. Lui che vive e regna nei secoli dei secoli.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - Pregate, fratelli, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

A - Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

C - Questa offerta, Signore misericordioso, ci ottenga il perdono dei nostri peccati e ci santifichi nel corpo e nello spirito, perché possiamo celebrare degnamente le feste pasquali. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

Prefazio proprio: La trasfigurazione annuncio della beata passione.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno, per Cristo nostro Signore. Egli, dopo aver dato ai discepoli l'annuncio della sua morte, sul santo monte manifestò la sua gloria e chiamando a testimoni la legge e i profeti indicò agli apostoli che solo attraverso la passione possiamo giungere al trionfo della risurrezione. E noi, uniti agli angeli del cielo, acclamiamo senza fine la tua santità, cantando l'inno di lode:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Mt 17,5; Mc 9,7; Lc 9,35)

Questo è il mio Figlio prediletto, nel quale mi sono compiaciuto. Ascoltatelo.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Per la partecipazione ai tuoi gloriosi misteri ti rendiamo fervide grazie, Signore, perché a noi ancora pellegrini sulla terra fai pregustare i beni del cielo. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5 ed. - *Inizio:* Tu sei come roccia (745); Io ti cerco, Signore (495). *Salmo responsoriale:* M° A. Recalcati. *Ritornello:* Beati quelli che ascoltano (615). *Processione offertoriale:* Tendo la mano (734). *Comunione:* Se vuoi seguire Cristo (717); Tu sei la mia vita (732). *Congedo:* Tu percorri con noi (744).

PER ME VIVERE È CRISTO

Cristo Gesù è il Messia, l'Unto, il consacrato di Dio, perché ha ricevuto "l'unzione della gioia" divina e nuziale... Gesù è la "Parola indelebile", il Cuore che parla ai cuori, l'Amore che guarisce gli amori umani: Gesù porta ed è la buona e lieta notizia che l'amore di Dio per tutti è senza limiti.

— Mons. Francesco Follo

La preghiera dei figli nel Figlio

Il Vangelo è la bella notizia, è Gesù che rivela all'umanità che Dio è Padre di tutti, che accoglie, perdona, salva, rende felici. Gesù ci ha svelato il mistero profondo di Dio, nel dialogo che appartiene soltanto a Dio in se stesso. Un giorno i discepoli videro Gesù in preghiera e, attratti dal suo volto trasfigurato dal dialogo prolungato con il Padre, gli chiesero: insegnaci a pregare. Allora egli consegnò ai suoi la preghiera che sgorga dal suo personale rapporto con il Padre.

Il *Padre nostro* non è una formula, ma la sostanza della preghiera e ne conosciamo due versioni, una dell'evangelista Matteo (6,9-10) e l'altra di Luca (11,2-4). Il testo di Matteo ha tre domande che riguardano il Regno e tre che vertono sul perdono e sulla vittoria sul male, al centro vi è la domanda del pane d'ogni giorno.

Questa preghiera diviene la preghiera che identifica i discepoli di Gesù, figli nel Figlio, perché nel Battesimo sono incorporati a Gesù, che non disdegna di chiamarli fratelli. Nella liturgia, la Chiesa prega il *Padre nostro* tre volte al giorno: a Lodi, a Vespro e nell'Eucaristia.

Ci viene consegnato in questi mesi il nuovo Messale, il libro per la celebrazione dell'Eucaristia, nella sua terza edizione. Vi troveremo, per la prima volta, il *Padre nostro* in una nuova traduzione. Non diremo più «non ci indurre in tentazione» ma «non abbandonarci alla tentazione», che evita l'equivoco che sia Dio a esporci alla tentazione. In realtà il testo originale intende supplicare il Padre di liberarci dalla diabolica tentazione, l'origine di ogni peccato e della morte, che fa credere all'uomo di poter fare a meno di Dio e di salvarsi da solo. È, quindi, importante che questa domanda sia ben compresa per essere rivolta a Dio ogni giorno e, con struggente supplica, nella nostra estrema necessità. **sr. Cristina Cruciani, pddm**



CALENDARIO

(9-15 marzo 2020)

Il sett. del Tempo di Quaresima - Il sett. del Salterio

9 LU S. Francesca Romana; S. Domenico Savio

10 MA Ss. Caio e Alessandro; S. Vittore; S. Simplicio

11 ME S. Sofronio; S. Pionio; S. Eulogio

12 GI S. Massimiliano; S. Innocenzo I; B. Fina

13 VE S. Sabino; S. Cristina; S. Ansovino

14 SA S. Matilde; S. Paolina; B. Giacomo Cusmano

15 DO III Domenica di Quaresima / A; III sett. del Tempo di Quaresima - III sett. del Salterio; S. Luisa de Marillac; B. Artemide Zatti

scintille[✱]

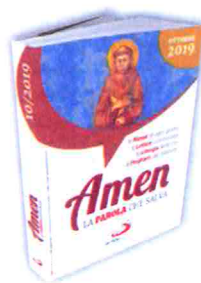
La luce è la veste del Signore; pur se tu perdessi la luce, sappi che non hai ancora perduto Dio stesso.

— Angelo Silesio

La Trinità sul Tabor

*O Padre, ci hai mandato il Figlio;
o Figlio, ti sei incarnato nel mondo;
o Spirito Santo, eri presente
nella Vergine che concepiva,
eri presente al Giordano, nella colomba,
sei oggi sul Tabor, nella nube.
Trinità intera, Dio invisibile,
tu cooperi alla salvezza degli uomini
perché essi si riconoscano salvati
dalla tua divina potenza.*

Dalle Prediche di san Tommaso da Villanova.



Amen

LA PAROLA CHE SALVA

Ogni mese in un solo volume:

la **Messa** di ogni giorno

le **Lecture** commentate

la **Liturgia delle Ore**

le **Preghiere** del cristiano

Per richiederlo, contatta

il Numero Verde: 800 509645

o invia una mail a: servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 1 - 2020 - Anno 99 - Dir. resp. Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba (CN). Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici S. Paolo s.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa Eurograva s.p.a. - Per i testi liturgici: © 2003 Ed. Vaticana; per i testi biblici: © 2009 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nulla osta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba (CN). R. D. C. Recalcati.

